

COMUNE DI CARANO

PROVINCIA DI TRENTO C.A.P. 38033 - tel. 0462-340244 fax 0462-231387

indirizzo e-mail: sindaco@comune.carano.tn.it indirizzo p.e.c.: comune@pec.comune.carano.tn.it cod. fisc. e p. IVA 00148580228

COMUNE DI CARANO

PROVINCIA DI TRENTO

Prot. nr. 12

Carano, 07.01.2015

Oggetto: Delega temporanea funzioni di natura gestionale.

IL SINDACO

Visto l'art. 1, comma 2 della L.R. 22.12.2004, nr. 7, in vigore col 30.01.2005.

Ricordato che lo stesso stabilisce, fra l'altro, che "....sono in ogni caso riservate al Sindaco le funzioni di natura gestionale ad esso attribuite dalla vigente legislazione, con facoltà di delegarle agli assessori, ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi individuati secondo il Regolamento di organizzazione....".

Visto altresì l'art. 39 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione C.C. nr. 43 del 29.12.2006 e s.m., esecutiva, avente ad oggetto gli atti di natura tecnico gestionale di competenza del Sindaco.

Vista la circolare della Regione T.A.A. prot. 998 dd. 25.01.2005.

Vista la circolare della Regione T.A.A. prot. 1947 (nr. 1/EL/2001) dd. 02.02.2001.

Visto il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare nr. 6 dd. 30.03.2011.

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con deliberazione C.C. nr. 13/2004.

Visto il Regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione C.C. nr. 10/2006 e modificato con deliberazione C.C. n.35/2014.

Visto il proprio decreto prot. nr. 10 dd. odierna, con cui si è provveduto alla nomina dei responsabili dei servizi e relativi sostituti per il 2015.

Dato atto che il bilancio annuale di previsione 2015 non è stato ancora approvato dal Consiglio comunale e che pertanto si provvederà temporaneamente ad una gestione provvisoria di bilancio, da effettuarsi ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 28.05.1999, nr. 4/L. modificato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 4/L.

Richiamata la deliberazione giuntale nr. 29/2014 e s.m., ad oggetto "Atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio del Comune di Carano per l'esercizio finanziario 2014. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed uffici".

DELEGA

al Segretario comunale dott. Alessandro Visintainer, al Rag. Flavio Eccher, alla Sign.ra Sonia Schmidt ed all'Ing. Marco Maurina le funzioni gestionali riservate al Sindaco da norme di legge nazionale, regionale e provinciale inerenti i Servizi rispettivamente assegnati con decreto prot. nr. 10/2015 e relative ai compiti che verranno attribuiti con specifica delibera giuntale, non appena sarà intervenuta l'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio 2015 da parte del Consiglio comunale. Durante la gestione provvisoria del bilancio, da effettuarsi ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 28.05.1999, nr. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 4/L, i soggetti delegati continueranno a fare riferimento ai compiti attribuiti con la deliberazione G.C. nr. 29/2014 e s.m.. Restano esclusi dalla delega:

- i provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'art. 18 della L.R. 04.01.1993, nr. 1 e ss.mm.;
- le ordinanze cd. normali in materia di viabilità e circolazione stradale, sanità ed igiene, polizia veterinaria e sicurezza pubblica;
- le funzioni ed i conseguenti atti -compresa la firma degli stessi- spettanti al Sindaco in qualità di Ufficiale del Governo (v. anagrafe, stato civile, leva militare);
- durante la gestione provvisoria del bilancio, le attribuzioni espressamente mantenute in capo al Sindaco nella delibera giuntale nr. 29/2014 e s.m. e, in seguito, quelle espressamente mantenute in capo al Sindaco nella delibera di indirizzo generale che verrà adottata dalla Giunta comunale ad intervenuta approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio annuale per l'esercizio 2015.

La presente delega si intende disposta dal 01.01.2015 ed avrà durata - fatta salva una sua eventuale modifica o revoca antecedente - fino al 31.12.2015. Essa sostituisce a tutti gli effetti le precedenti.

Questo provvedimento verrà notificato in copia ai diretti interessati.

Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n° 23 e s.m., che avverso il presente decreto sono ammessi, alternativamente:

- a) ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n° 1199.

.

IL SIND - Andrea

PER RICEVUTA: